



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 12 NOVEMBRE 2018 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

Apertura Lavori	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	6
PRESIDENTE STURIANO	7
INTERVENTO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GALFANO ARTURO	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE DANIELE NUCCIO	8
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	11
INTERVENTO	13
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE MEO FEDERICA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI	14
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE INGRASSIA	16
PRESIDENTE STURIANO	17
INTERVENTO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERA FERRERI CALOGERO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE LICARI LINDA	20

PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	21
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
INTERVENTO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
Prelievo punto numero 14 all'Ordine del Giorno	26
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	27
SEGRETARIO COMUNALE	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE GALFANO ARTURO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA	30

PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI	30
PRESIDENTE STURIANO	31
INTERVENTO	32
INTERVENTO	33
SEGRETARIO COMUNALE	33
INTERVENTO	33
SEGRETARIO COMUNALE	33
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE FERRERI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO	35
SEGRETARIO COMUNALE	35
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO	35
SEGRETARIO COMUNALE	35
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO	36
SEGRETARIO COMUNALE	36
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO	36
CONSIGLIERE GALFANO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE GALFANO	36
CONSIGLIERE FERRERI	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE GALFANO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE ARCARA	37
PRESIDENTE STURIANO	38
INTERVENTO	38
CONSIGLIERE INGRASSIA	38
PRESIDENTE STURIANO	39
SEGRETARIO COMUNALE	39
DOTTOR ANGILERI	39
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE SINACORI	40
PRESIDENTE STURIANO	40
SEGRETARIO COMUNALE	41
PRESIDENTE STURIANO	42

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo cominciare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 21 consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Una brevissima comunicazione istituzionale: è assente giustificata la collega Giusi Piccione e quindi è giusto che ne dia comunicazione. Cari riciclaggi oggi ricorre il quindicesimo anniversario della strage di Nassirya, il 12 novembre 2003 alcuni militari impegnati in missione umanitaria sono stati tragicamente trucidati. Quindi voglio rivolgere a nome mio e di tutto il Consiglio Comunale di Marsala un pensiero alla memoria delle vittime di quel gravissimo attentato che provocò la morte di 19 nostri connazionali, di cui 12 Carabinieri, 5 militari e 2 civili che partecipavano alla missione Antica Babilonia. Un sentito grazie va agli uomini ed alle donne servitori dello Stato, che ogni giorno difendono la pace, la democrazia e la nostra patria oltre che la nostra incolumità e sicurezza personale. Quindi in onore di queste vittime propongo a questo Consiglio Comunale un minuto di raccoglimento.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

Prima di iniziare la seduta c'è stata una conferenza dei capigruppo dove è stato deciso come procedere con gli odierni lavori. È stato deciso quindi che bisogna procedere entro la giornata di oggi alla nomina dei revisori contabili che sono iscritti al punto 14 dell'odierno ordine del giorno in quanto quelli precedenti sono scaduti, sono

passati anche i tempi ed i termini quindi previsti 45 giorni previsti dalla normativa, dalla legge, e quindi abbiamo la necessità di nominare velocemente ed urgentemente il collegio dei revisori, con la nuova modalità, con la nuova normativa che è stata anche spiegata nella riunione con i capigruppo. Detto questo il collega Nuccio chiede di intervenire e ne ha la facoltà, prego collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Grazie Presidente. Chiedo venga attuato l'articolo prima di avviarci alla discussione, che è urgente, ne sono consapevole, sui Revisori dei Conti, più che altro è una presa d'atto. Chiedo che venga applicato l'articolo 60 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che prevede, riguardo allo svolgimento delle mozioni ed al comma 1 recita così "le mozioni sono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione." Qualche tempo fa presentammo insieme alla collega Luana Alagna, Linda Licari, Calogero Ferreri, la mozione per il riconoscimento alla cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, Sindaco di Riace, cogliendo l'appello che diverse associazioni avevano rivolto all'Amministrazione comunale ed al Consiglio Comunale. Per cui chiedo all'aula tecnicamente non è un prelievo, per cui applicando il regolamento dovremmo trattarla prima di procedere con l'ordine del giorno, superato questo andremmo con l'ODG che c'è stato inviato.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, così come detto in sede di conferenza capigruppo, è una sua prerogativa, una sua facoltà, lo prevede il Regolamento procedere quindi con la trattazione del punto in questione. Quindi premesso e considerato che lei chieda, non che lei chieda, era considerato e premesso che lei chiedeva e ha chiesto la trattazione del punto, io non posso non esaudire quelle che sono...

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Presidente, prima di entrare nel merito volevo fare una comunicazione, se era possibile.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, anche su questo, dico, c'è stato un momento delle comunicazioni, ritengo che comunicazioni da fare ne abbiamo anche.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

È una comunicazione urgente che secondo me è necessario che il Consiglio Comunale sappia, praticamente, quello che devo dire, perché è una cosa di una certa importanza. Anche in riferimento ad una sua intervista su TP 24 e volevo capire,

si parla dell'appalto di rifiuti che sta partendo che non vorrei che parta male.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prima di entrare nel merito dei punti in questione. Ci sono colleghi che vogliono fare delle comunicazioni? Quanti colleghi devono intervenire per le comunicazioni, che sia chiaro, in modo tale che lo so... Se c'era solo il collega Gandolfo che voleva intervenire sulle comunicazioni, dico, non avrei avuto nessuna difficoltà a darle subito la parola, due minuti per una comunicazione sarebbe cambiato poco.

INTERVENTO

Presidente, se apriamo le comunicazioni le apriamo per tutti, non è che...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, stavo dicendo proprio questo collega Rodriguez, se ci sono diversi colleghi che vogliono intervenire sulle comunicazioni cambia tutto, non posso fare l'eccezione per uno e agli altri non do la parola. Quindi dico, io... Allora, farò fare le comunicazioni collega Gandolfo, stia tranquillo che farò fare le comunicazioni. Passiamo subito alla trattazione di questo punto, dico, poi vediamo, visto che già siamo nel merito del punto, non posso... Tra le altre cose nemmeno si deve prelevare, lo prevedo il Regolamento, è stato chiesto di trattare direttamente il punto in questione, se ci fosse stata quantomeno una proposta di prelievo, dico, sulla proposta di prelievo avrei fatto esprimere i colleghi consiglieri, così come previsto dall'articolo 60, la mozione va trattata alla prima seduta utile e ci sono anche le modalità di trattazione, non deve essere nemmeno prelevata. Collega Galfano per mozione d'ordine.

CONSIGLIERE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, noi abbiamo fatto riunione di capigruppo nella stanza attigua ed abbiamo deciso, anzi avevamo riscontrato necessità di nominare i Revisori dei Conti, ritengo che sia urgente. Il collega Nuccio, giustamente dico, per legge richiesto che venga avanzata la mozione. Allora, se deve essere esaminata la mozione Presidente le chiedo di applicare alla lettera il Regolamento dando un tempo prestabilito ad ogni gruppo ad ogni consigliere. In moto che stasera arriveremo a discutere la nomina dei Revisori, perché se ci perderemo in una discussione sulla mozione presentata dal collega Nuccio, noi stasera non ce ne usciremo da qui, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Stia tranquillo, che il Regolamento sarà applicato alla lettera da un po' di tempo a questa parte sarà applicato e sarà applicato sempre, non ci saranno... Lei ha perfettamente ragione. Ci sono momenti, punti... Quando non ci sono più margini bisogna essere rigidi ed applicare quelle che sono le normative. Le normative vanno rispettate sempre e comunque, non sono buono, sono stato buono, forse in passato, perché ritenevo che un eccesso di dibattito non avrebbe fatto male e soprattutto in assenza di consiglieri comunali che facevano richiami al Regolamento. Perché ho detto poco fa "se è lei solo a chiedere di intervenire, faccio un'eccezione" perché so che è un intervento di due minuti, se ci sono già dieci interventi non posso più fare l'eccezione, programiamo insieme quando dobbiamo fare le comunicazioni, successivamente a questo punto poi faremo le comunicazioni. Così come previsto dal Regolamento do la parola al collega presentatore Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE DANIELE NUCCIO

Grazie Presidente. Il Regolamento mi assegnerebbe 10 minuti, ma io sarò davvero breve, perché è bene che in quest'aula si apra un dibattito rispetto alle tematiche che pongo alla vostra attenzione. Ma ancora prima perché per una volta abbiamo anche l'occasione, colleghi, di provare a ridurre la distanza che spesso denunciemo in questa Assemblea tra la politica, le istituzioni e la società reale. Noi ci siamo limitati a recepire un invito che giungeva, come dicevo prima, alla nostra attenzione, all'attenzione dell'Amministrazione comunale. Un invito sottoscritto da diverse associazioni ed è bello forse ogni tanto che l'istituzione, il primo livello della democrazia che siamo noi alla fine, no? Quelli riconoscibili per strada e di tanto in tanto diventino portavoce delle istanze che arrivano dalla società reale. Specialmente, ripeto, in un momento così difficile di scollamento e di sfiducia nelle istituzioni. Ripeto, noi ci siamo limitati a fare la sintesi ed a tradurre in mozione, una cosa tecnica per addetti ai lavori, quella che era lettera che ci è stata inviata dalle associazioni Libera, dal presidio di Marsala, Libera, dall'associazione Archeonlus, Amici del Terzo Mondo, Arciscirocco, dall'associazione linguistico culturale Language Academy e dalla cooperativa Foco. Petizione che è stata sottoscritta da tantissime persone ad oggi ed è ancora aperta. Quindi io ho promesso di farla breve e procederei direttamente alla lettura della mozione. Premesso che le accuse che vengono rivolte al Sindaco di Riace, Domenico Lucano, i provvedimenti messi in atto, i passi futuri dell'inchiesta sono atti della magistratura, ordine autonomo, indipendente da ogni altro potere, che il Consiglio Comunale di Marsala non può che rispettare, gli atti e le circolari del Ministero degli Interni e della

Prefettura competente territorialmente, delle ispezioni e delle visite di monitoraggio rivolte ai progetti Sprar ed al modello d'accoglienza del Comune di Riace sviluppato con le pratiche dei bonus delle borse lavoro; rilevato che Riace è diventata patrimonio ricco e stimato che non appartiene solo a chi l'ha realizzata ma a tutti quelli che in Calabria, in Italia, nel mondo, la vivono come un modello, una storia nata nel 2001 e costruita giorno dopo giorno faticosamente; un'esperienza che è riuscita a rigenerare una comunità a rischio spopolamento, come tante altre realtà dei piccoli comuni d'Italia nella quale convivono donne ed uomini dalle storie e provenienze diverse. Considerato che anche il comune di Marsala aderito dal 2015 allo Sprar, un sistema d'accoglienza di integrazione promosso dal Ministero dagli Interni e dagli Enti Locali che offre richiedente asilo ai rifugiati titolari di protezione umanitaria nei limiti delle disponibilità supporto di tipo alloggiativo ed aiuto nell'avvio di un percorso di integrazione sul territorio nazionale, grazie alla presenza di figura professionale ad oc, operatori sociali, assistenti sociali, Avvocati, operatori legali, psicologi, mediatori culturali. L'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza Sprar è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico, presenti in maniera significativa sull'intero territorio Nazionale. Considerata altresì l'importante mole di sottoscrizione raggiunta dalla petizione promossa da un'articolata rete d'associazioni sul territorio che ci invitano ad aderire all'appello della rete dei comuni solidali, per tutto quanto precedentemente espresso il Consiglio Comunale di Marsala si riconosce nei valori che sottendono quest'esperienza nazionale e pertanto esprime la propria solidarietà al Comune di Riace con la fiducia che al più presto possono essere superati gli ostacoli frapposti alla prosecuzione del progetto Sprar nella città di Riace. Riafferma la scelta di proseguire ed ampliare anche nella nostra città l'impegno politico ed amministrativo del progetto Nazionale in linea con gli obiettivi statutari della città di Marsala all'insegna della sua tradizione d'accoglienza e solidarietà. Invito l'Amministrazione comunale ad avviare la procedura per il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Marsala a Domenico Lucano, sindaco di Riace e simbolo dell'esperienza modello di Riace che ha dimostrato come le emigrazioni, se gestite nel modo corretto, possono essere una risorsa per il rilancio e la rinascita delle comunità locali. Questo è il corpo della mozione. Ora, che anche nella nostra città, una città del meridione, di una Sicilia che è frontiera d'Europa si apra un dibattito di questo tipo, colleghi io credo che sia importante, comunque la si pensi alla fine, poi vincerà la democrazia, vinceranno numeri. L'invito che faccio nello svolgimento del dibattito

è di non abbandonarci alla linea un po' comune in questi tempi che è fondata sul benaltrismo, che è provare a trattare qualche tema significa trascurarne un altro, allora parleremo della povertà locale, dei problemi, quelli ci saranno e nell'affrontare questi sicuramente non trascuriamo altri. Però viviamo un momento storico particolare e successivamente io mi riserverò, non so se in questa seduta o in altre, di lanciare un appello perché a prescindere da questa mozione dal dato in particolare che non è solo una questione giudiziaria, perché lo era, come scriviamo nella mozione, dobbiamo avere l'assoluto rispetto della magistratura e del suo lavoro, ma della strumentalizzazione della speculazione che si è fatto di questo fatto, si parla di sistema rifiuti e noi dobbiamo attivare le antenne quando parliamo di rifiuti, in Sicilia, in Calabria, in Campania, il sistema di rifiuti di Riace erano tre asinelli, però nel merito dell'inchiesta io non ci voglio entrare, piuttosto nel dire che questo è un fatto politico chiedo all'Assemblea della quinta città della Sicilia di schierarsi da che parte vuole stare, se con un modello di integrazione di accoglienza che è stato riconosciuto come modello d'eccellenza nel mondo, tanto che Mimmo Lucano è stato inserito nella lista delle 30 personalità più influenti del mondo, la stessa lista dove c'era Barack Obama ed il Papa. Ed invece vediamo che oggi sotto attacco, mi avvio alla conclusione, sono i principi cardine della nostra carta costituzionale. Noi per anni abbiamo pensato che i principi di accoglienza e integrazione erano dei valori, oggi vediamo che dai vertici dello Stato continuamente, quotidianamente questi principi ricevono attacchi che rischiano di risultare mortali. Quello che vedremo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, con l'applicazione del decreto sicurezza che è fatto per creare insicurezza riguarderà anche la città di Marsala, che ne dica il collega 5 Stelle che effettivamente è sodale di quel Governo e quindi pazienza, ce ne faremo una ragione, sarete corresponsabili un giorno, oggi siete sodali, più in là sarete corresponsabili, perché smantellare il sistema degli Sprar oggi, caro Presidente, vuol dire: gettare in mezzo alla strada centinaia di ragazzi che oggi un percorso verso l'integrazione lo stavano facendo, comunque la si pensi, dalla parte dei buonisti o dalla parte degli antagonisti del principio dell'accoglienza, quello si trasformerà in un problema sociale che la nostra comunità deve affrontare, per questo il grande assente in questa discussione rimane l'Amministrazione comunale, ahimè, perché la nota arriva al Consiglio Comunale e noi l'abbiamo colta, ma arriva anche all'Amministrazione ed a oggi non ho avuto notizia di una presa di posizione, di un parere, che chiederò all'Assessore in questa seduta, perché è qua in rappresentanza dell'Amministrazione, ma preferirei che

fosse il Sindaco a dirci che ne pensa, si vuole schierare anche lui come tante città stanno facendo, da Bologna a Palermo. Per cui io avevo promesso di essere brevi colleghi. Rispetto alla questione del decreto tra qualche settimana Presidente siamo chiamati e saremo chiamati insieme all'Amministrazione ed al terzo settore, dimostrare se il servizio sociale di questa città, il welfare funziona, ci troveremo un disastro con centinaia di ragazzi per strada, che inevitabilmente, come dicevo, genereranno insicurezza, sta a noi poi decidere come affrontarla, ma ripeto, è un'altra questione che affronteremo, spero presto. Concludo con un passaggio della nota che c'hanno inviato, le associazioni, perché in linea con quanto dicevo prima mi ha particolarmente colpito, perché ci parla di resistenza, collega Arcara, di resistenza. Resistenza ad un modello politico che alimenta l'odio razziale, la guerra tra poveri, funzionale al consenso di personalità politiche, mandanti morali della pericolosa deriva alla quale assistiamo ogni giorno e che è parte della criminale chiusura dei porti ai tanti disperati che hanno lasciato alle spalle la violenza dei lager in Libia, la miseria e la guerra dei paesi dai quali provengono, passando per i sempre più numerosi casi di intolleranza a sfondo razziale. Sono i problemi immorali della discriminazione consumata ai danni dei bambini di Lodi, sono i mandanti morali dell'uccisione del sindacalista Sacko Soumaila, il placido Rizzotto dei nostri giorni, ucciso per avere rivendicato i diritti dei braccianti sfruttati. Questo è il tempo che stiamo vivendo colleghi, è un tempo difficile, perché abbiamo messo prima dei concetti di umanità che sono scritti nella nostra carta costituzionale, collega Rodriguez se nella nostra Costituzione si parla di asilo è perché chi l'ha scritta, a suo tempo, scappava dal fascismo e trovò asilo in altri paesi. Ed è per questo che oggi chiedo alla città di Marsala si schieri, prenda una posizione netta anche con un simbolo, perché in tempi così difficili oltre al pragmatismo che deve essere nostro, servono anche gli atti simbolici, questo è un atto profondamente politico ed io mi auguro che troverà la maggioranza dei componenti di questa assemblea. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, il Regolamento prevede che sulla mozione si esprimano un componente per ogni gruppo per un massimo di dieci minuti. I firmatari solo uno tra i firmatari, nulla toglie che ci sono firmatari che possono anche parlare a nome del gruppo, se parla uno. Allora, se ci sono interventi... Collega Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Inevitabile che io intervenga. Indipendentemente dalle idee politiche ed altro. Allora, Presidente, sono...

Consigliere Nuccio, cortesemente, io l'ho ascoltata, con molto interesse, desidero anche che lei mi ascolti, grazie. Dunque, io a volte rimango sorpresa dal relativismo di alcuni consiglieri comunali per i quali la giustizia funziona ad orologeria, è stata tempo fa si paventava una mozione contro un Ministro all'interno della quale si citavano parole come: eversivo, razzista, xenofobo, omofobia. Da quando la Sinistra ha perso il controllo di questo Paese, fascismo, omofobia, razzismo, violenza, squadrista sono diventati linguaggio comune. Io inviterei la Sinistra ad occuparsi di problemi concreti. Ognuno esprima la propria opinione, siamo in un paese democratico, demagogia non se ne può fare, strumentalizzazioni non se ne fanno. Torniamo al tema. Cittadinanza onoraria. Io di Lucano conoscevo l'amaro e di Riace i bronzi, ora so che c'è un sindaco che si chiama Lucano. Il quale Sindaco ha imposto, anzi ex, un modello di accoglienza integrazione che va preso ad esempio, anche da parte della nostra città. In primis, la cittadinanza onoraria non dà alcun diritto reale. Ma è molto significativa. Viene conferita ad eccellenze, cioè a persone che si sono distinte per le loro gesta civili, culturali, umane. Noi abbiamo conferito la cittadinanza onoraria, lo voglio ricordare prima a me stessa, a Paolo Borsellino, ovviamente alla memoria, al Prefetto Fulvio Sodano, amministrazione Carini, al Prefetto Tronca, amministrazione Di Girolamo, cioè a persone che possono essere da esempio alla città. Oggi si chiede il conferimento della cittadinanza onoraria ad una persona che per quanto illuminata possa essere, guardi non la conosco e conseguentemente posso dire che potrebbe anche avere delle virtù particolari, ma una persona che ovviamente ha dimostrato di non avere rispetto per la legge. Ho la vaga impressione che una Sinistra, ripeto, ormai totalitaria e retorica, incapace di capire i problemi della popolazione, sbandiera ai 4 venti diritti universali per avallare, legittimare il mercatismo dell'immigrazione perché è un mercatismo. Milioni e milioni di euro che sono i nostri soldi, i soldi dei contribuenti, per gestire un fenomeno migratorio di fronte al quale lo Stato purtroppo è stato indeciso ed impotente. Tant'è che questo fenomeno migratorio è scivolato nelle mani di: speculatori, faccendieri di ogni genere, che si sono creati un vero e proprio impero economico, trincerandosi dietro lo scudo della generosità, della filantropia, del buonismo impero economico, ed impero economico vuol dire, non solo soldi, potere politico, posti di lavoro e voti. Appena solleviamo il velo sull'immigrazione, ahimè si scopre anche questo, caro Consigliere. Ora dico, quando noi parliamo di questi temi tutti gli scandali vi fanno orrore, questo paese purtroppo di scandali ne ha avuti parecchi, ma quelli che si trincerano si fanno scudo della generosità sono i peggiori, se non altro per rispetto nei confronti di quei

volontari che porgono la loro mano e si pongono a servizio di chi realmente soffre e ritirano la mano ma non piena di quattrini. Pensate che il 90% delle aziende italiane fattura 2 milioni di euro l'anno, ci sono cooperative che fatturano 100 milioni di euro, ci sono cooperative il cui fatturato supera il 178% ecco perché questa corsa verso l'immigrazione, verso la istituzione, la nascita di cooperative. Io guardo anche la realtà. Allora dico, riflettiamo bene, io, ripeto, mi ha colpito anche l'affermazione del signor Lucano quando durante un'intervista un giornalista gli ha chiesto "scusi, ma si può fare accoglienza senza violare la legge?" molto imbarazzato devo dire, ha così risposto "Se si vede qualcuno soffrire non si può restare indifferenti, anche se la legge te lo prescrive" allora io dico se un padre ruba per sfamare il proprio figlio, non si può restare indifferenti. Non si può restare...

INTERVENTO

Lei lo metterebbe in galera, all'ergastolo, presumo.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Non l'ho interrotta Consigliere. La prego, non l'ho interrotta.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere!

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Allora dico signori, stiamo attenti. Stiamo attenti perché io penso che questo linguaggio molto forte che comincia ormai ad essere usuale soprattutto in quest'aula Consiliare non è altro che un modo per la Sinistra di recuperare un po' di identità, non ce l'ha, l'ha persa questa identità, allora non fa altro che riesumare fantasmi del passato. Il fascismo è sepolto, è seppellito, scordatevelo. Non esiste più il fascismo, non si può intentare un processo a qualcosa che è morto. Parlate di comunismo che è morto invece molto più recentemente. Quest'anno come mai non si parla di comunismo visto che ricorre l'anniversario della rivoluzione bolscevica, affrontiamo il tema del comunismo, perché continuate a parlare di fascismo che non esiste più, se non per rianimarvi, la Sinistra si serve del fascismo e dell'antifascismo per rianimarsi, perché non ha più una propria identità. Presidente io concludo dicendo, capisco... Lucano non è finito nei guai per questo sistema d'accoglienza, ma perché ha violato la legge sull'immigrazione ed il codice degli appalti, lei è presente di una Commissione di Inchiesta sui servizi sociali. Attenzione, il suo ruolo è particolarmente significativo, il che vuol dire che si è posto al di sopra della legge. Io ricordo Luigi quattordicesimo "lo stato

sono io, mi pongo al di sopra della legge. Io sconosco la legge". Guardate cari amici consiglieri, preferisco conferire la cittadinanza onoraria a tutti quegli sindaci che tra mille e mille difficoltà riescono a governare, ma nel rispetto della legge. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Arcara. Ci sono altri colleghi che vogliono intervenire? La collega Federica Meo già era iscritta, se non ci sono altri interventi do la parola alla collega Meo, se poi qualcuno vuole intervenire solo per dichiarazione di voto. Collega Meo e poi a seguire il collega Sinacori.

CONSIGLIERE MEO FEDERICA

Grazie Presidente, colleghi tutti. Ringrazio i colleghi per avere fatto questa mozione. Il discorso che diceva la collega Arcara. Bene, ci sono delle cose che sono vere, l'ultima precisazione che lei ha detto: essere al di sopra della legge. Dico, lei ha ragione, la magistratura, i Giudici faranno il loro corso e daranno la loro giusta motivazione a riguardo se Lucano abbia sbagliato oppure no. Io al momento quello che ho ascoltato dal collega Nuccio e dalle associazioni che hanno portato in aula tale proposta è stato più che altro un volere essere vicini al modello che lui ha portato avanti. Un modello, ha detto bene la collega Letizia Arcara, che la cittadinanza va data a persone che si sono distinte. Ecco, Lucano non scordiamoci che nel 2010 è stato il terzo miglior Sindaco del mondo. Nel 2017 ha avuto il premio per la pace... In America è stato premiato. Quindi qua non si vuole dire che la giustizia non è importante oppure passiamo alla giustizia in avanti, no, assolutamente! Perché la giustizia farà il suo corso. Ma è proprio quel modello che lui ha portato avanti, simbolo di pace. Anche perché mi pare che molte categorie lo abbiano presentato come candidato al nobel per la pace. Quindi è questo quello che si vuole dire un simbolo, un simbolo di pace. Poi se lui abbia sbagliato, la giustizia ne darà atto e quindi Presidente, il mio gruppo, ovviamente questa è una cosa del tutto personale, quindi io posso dire che il mio personale è un voto favorevole, il collega Ferreri ha anche sottoscritto la mozione, diciamo, poi gli altri ovviamente è una cosa davvero personale questa, quindi Presidente io posso dire che il mio sarà un voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Giovanni Sinacori ha la parola.

CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI

Sì grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Io desidero intervenire su questa questione perché ritengo, ascoltandola per la seconda volta, letta

dal consigliere Nuccio, che la stessa rete di Comuni solidali non abbia fatto un grandissimo servizio a quello che invece è il principio che vuole sottostare per stessa ammissione del consigliere Nuccio a questo ordine del giorno. Mi spiego meglio. Aspetto magari che ci sia meno brusio in maniera da evitare di disturbare. Allora, il consigliere Nuccio diceva sostanzialmente che è arrivato il momento di schierarsi, dobbiamo schierarci se desideriamo accettare e sposare e quindi sostenere un modello di accoglienza che è incarnato nella persona del Sindaco di Riace oppure desideriamo appoggiare quelli che sono le bordate di un Governo, di un momento di società civile etc. etc. che sta accadendo, dove si chiudono i porti, si fa tutto questo. Io dico che proprio questo è l'errore politico di questa mozione. È un errore politico per me enorme, insuperabile. Perché se un gruppo di associazioni stimatissime che fanno un lavoro eccezionale ed egregio, fondato principalmente su quello che è un ragionamento di volontariato e di interesse per tutto il territorio, si presta ad un discorso del genere, per me è un errore, un autogoal assurdo. Noi dobbiamo scegliere, quindi le associazioni scendono e dicono: per il tramite di Mimmo Lucano noi ci schieriamo e siamo sinistra, voi siete destra perché fate questo, fate questo e fate questo. Allora, questo è un canovaccio che io non accetto. Questo è stato detto qui dentro, è il momento di schierarci, votiamo la cittadinanza a Mimmo Lucano e siamo bravi, oppure non votiamo la cittadinanza a Mimmo Lucano e non siamo bravi. Questo se mi permettete, signor Presidente se mi permette è un ragionamento che io dal quale rifuggo. Desideravo dire un'altra cosa, io non conosco Mimmo Lucano, sicuramente sarà una persona che avrà qualità, altrimenti non sarebbe un sindaco di cui si parla tanto, ma vi ricordate di Giusi Nicolini? È stata il sindaco di Lampedusa delle emergenze, colei che è stata da sola assieme ai lampedusani ad accogliere milioni di persone. Io non ricordo, non ricordo che qualcuno abbia avuto questo tipo di ragionamento per una città, un'isola, per un Sindaco e ne ha avuti diversi premi, non quello di fortuna, diversi premi, molti premi. È stata peraltro, anche per un momento, come comunità isolana proposta quale premio nobel. Allora qui bisogna scindere le due cose. Io non posso accettare di essere coinvolto in un ragionamento politico che mi dica "tu sei bravo politicamente sei accettabile perché vai a sostenere un modello d'accoglienza, se voti una mozione che dà la cittadinanza a Mimmo Lucano, che oggi è indagato dalla magistratura italiana per due reati molto gravi." Il primo, immigrazione clandestina, favoreggiamento; il secondo: concussione per appalti. Allora io vi prego, noi possiamo... Io personalmente assieme al mio capogruppo Flavio Coppola siamo disponibilissimi a dare tutta la solidarietà a Riace, alla città di Riace, alla popolazione

di Riace e siamo anche disposti a riconoscere la bravura, siamo anche disponibili a riconoscere l'abnegazione del suo Sindaco, ma vi prego, facciamolo in un momento in cui la magistratura italiana alla quale tutti ci appelliamo come organismo terzo, indipendente, tranquillo, e non è solo buono quando indaga Berlusconi ogni giorno, la magistratura italiana è buona sempre o è cattiva sempre. Tutti i cittadini italiani rispetto alla legge hanno lo stesso diritto della presunzione di innocenza ed io gliela salvo, ma per la stessa motivazione non posso dire al Sindaco della città, al quale spetta il conferimento della eventuale cittadinanza onoraria, come parte politica sono disponibilissimo a darla a chi in questo momento è indagato. Mi dispiace. Mi dispiace molto. Perché sulla questione immigrazione noi dovremmo fare dei ragionamenti che sono particolarmente articolati e particolarmente seri, noi dovremmo partire dall'interesse mondiale verso l'immigrazione, dovremmo andare a combattere l'hobby che fanno andare via le persone da posti rendendoli invivibili, quindi io vorrei che le associazioni, ci sono associazioni che ogni giorno, che sono sul posto a prestare assistenza medica, assistenza sociale alla popolazione che veramente soffre. Noi dobbiamo essere molto seri su questa questione e non posso assolutamente pensare che sia serio dire "oggi è arrivato il momento della scelta, votiamo" Come rete di comuni solidali, la cittadinanza a Mimmo Lucano e ci mettiamo nella strada giusta, no. Ripeto è un canovaccio che io rifiuto, mi dispiace. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie consigliere Sinacori. Ci sono altri interventi? Collega Ingrassia prima di darle la parola volevo capire se c'erano altri interventi inizio a prendere le iscrizioni. Allora la parola alla collega Ingrassia e poi al collega Rodriguez.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente, colleghi, stampa e tutti presenti. Io non posso non essere d'accordo quando si fa riferimento ed il collega fa riferimento al fatto che stiamo vivendo un momento storico assolutamente particolare; stiamo vivendo una crisi di valori oltre che economica, politica... Non posso non essere d'accordo quando si parla di evitare le strumentalizzazioni, assolutamente, vanno evitate e non dico neanche che non mi piace trasformare un fatto giurisdizionale in un fatto politico, perché ci sta; perché è anche interessante e giusto e bene che la nostra assise si interessi di temi di ampio respiro, ma non posso non essere d'accordo con il collega Sinacori quando si dice che comunque stiamo parlando di valori, di valori umani che sono condivisi al di là degli steccati politici. Voi sapete perfettamente, io ho sempre sostenuto che ci deve essere

una maggioranza ed un'opposizione, che ci deve essere uno schieramento politico che è e che fa da controparte ad un altro, è giusto, è così. La democrazia lo vuole. Ma quando parliamo di valori è bene che si riconosca l'intensità, il significato, il senso vero di quello che sono i valori che noi persone veicoliamo, che noi persone portiamo avanti. E questi sono valori e concetti di umanità che sono incontestabili, vero è, è un modello di integrazione di grande esempio, non lo possiamo negare, ma c'è un percorso che la legge sta facendo e credo che sia fuori luogo o per carità, non assolutamente contestabile. Siamo per fortuna in un paese, per assoluta fortuna in un paese libero, ognuno è liberissimo di esprimersi come vuole, non ci sto ad essere etichettata, ma sono sicura che questo non succederà, per me come per tutti gli altri. Perché in questo caso stiamo parlando del conferimento della cittadinanza onoraria, che vero è che è una cosa simbolica, ma sappiamo bene che spesso è proprio su questi fatti simbolici che magari ci siamo un po' perduti, se non addirittura ingiustamente scontrati. Pertanto comunico la mia astensione al voto per i motivi sopra elencati insieme al mio gruppo pur con grande dispiacere per la collega Luana che ha voluto assolutamente in maniera giustissima, assolutamente condivisibile, sostenere questa, non dico il modello, perché il modello lo sosteniamo, almeno, io lo sostengo, è un modello di integrazione invidiabile, ma per quanto riguarda il conferimento della cittadinanza onoraria, ripeto, in un momento in cui lo scollamento, la sfiducia nella politica, parliamo di politica di fatti, di interesse del territorio etichettata, no! Non ci sono, come spesso succede, buoni e fascisti. Non ci sono buoni e cattivi, si crede nei valori ma si può non essere d'accordo per una cittadinanza nel caso specifico onoraria. Non credo che sia il momento opportuno, grazie. Ai Marrò l'avrei data io la cittadinanza ordinaria, ai due Marrò avrei dato la cittadinanza onoraria.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, è iscritto a parlare il collega Aldo Rodriguez, dopodiché ci sono diversi iscritti per dichiarazione di voto. Se non c'è nessuno che chiede di intervenire per discussione sul dibattito io chiudo la discussione sul dibattito e passo alla dichiarazione di voto. Se vuole intervenire per dichiarazione di voto ne ha facoltà.

INTERVENTO

Rinuncio all'intervento.

PRESIDENTE STURIANO

Chiedono di intervenire per dichiarazione di voto la collega Luana Alagna, il collega Calogero Ferreri e poi tutti coloro che volessero iscriversi. Ha chiesto di

intervenire il collega prima della discussione e prima del voto il collega Nuccio, può replicare tranquillamente e può intervenire per ulteriori 5 minuti prima della votazione. Quindi mi dica lei quando vuole intervenire. La parola alla collega Luana Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie Presidente. Colleghi, pubblico in aula. Io ho sottoscritto convintamente la mozione che oggi ci accingiamo a votare. Sicuramente da quest'aula non usciranno etichette di buoni o cattivi, ma ci sono battaglie politiche che ciascuno di noi si intesta, sarà la storia poi a presentare il conto di chi sono i buoni ed i cattivi e se ci sono. Sicuramente non saremo noi, oggi. Oggi più che mai esiste la destra ed esiste la sinistra ed è evidente, lo vediamo ogni giorno, ognuno di noi, appunto, sceglie le proprie battaglie, io scelgo una battaglia che mi identifica chiaramente all'interno di uno schieramento democratico di sinistra, per questo la mia dichiarazione di voto è anche un appello a quelle forze democratiche di sinistra, ma anche il cattolicesimo democratico. Che si schiererà a favore non, appunto, è una battaglia simbolica, non è semplicemente la cittadinanza a Mimmo Lucano, noi oggi più che mai assistiamo a due tipi diversi di modelli di società che ci si impongono. Allora oggi più che mai dato che a seguito del decreto sicurezza, a seguito degli attacchi spropositati ai corpi intermedi che vediamo da parte del Governo, corpi intermedi parlo stampa, il Parlamento stesso che è sempre sotto attacco. Oggi più che mai occorre schierarsi contro una visione, un'idea di società. Per quanto riguarda il punto di vista giuridico della cosa, perché ci si, naturalmente ci si cela dietro il fatto che c'è un procedimento giudiziario in corso. Ma noi nella mozione lo diciamo, la magistratura deve fare il suo corso. Io in questo senso dico e ricordo, nel momento in cui nel 48 ci fu Pietro Pinna, che fu uno dei primi che si oppose al servizio di leva, fu uno dei primi obiettori di coscienza e per questo fu condannato al carcere, e vi leggo queste parole... Mi si dice che il dovere di ogni cittadino...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, mi corre l'obbligo, sono già passati 3 minuti, mi corre l'obbligo di invitarla a concludere.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Va bene. Sostanzialmente diceva che nessuno avrebbe potuto costringerlo a tradire i principi della sua coscienza, grazie a questo soggetto e tanti altri che seguirono, oggi abbiamo l'obiettore di coscienza e non è più un reato. Ecco, possiamo oggi utilizzare cavilli giuridici da zecca garbugli per essere apposto con la nostra coscienza, però

io non me la sento, io scelgo e scelgo di votare a favore di questa mozione, proprio perché scelgo un modello di società nella quale voglio vivere e nella quale voglio che vivano un giorno i miei figli. La sicurezza passa per l'integrazione, solo questo dico, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di intervenire il collega Calogero Ferreri, ne ha la facoltà. Collegli per dichiarazione di voto due minuti.

CONSIGLIERA FERRERI CALOGERO

Grazie Presidente. Naturalmente il mio voto è favorevole ed è condiviso. Ringrazio il collega Daniele Nuccio per avermi invitato a firmare questa mozione. Qui non dobbiamo sostituire quest'aula in un'aula di Tribunale. Questa mozione invita soprattutto a parlare di grande respiro e di grandi argomenti. Io ieri sera ho visto Le Iene, non so se voi avete modo di assistere ad alcuni servizi. Mi riferisco in tante situazioni, dalla bambina all'asilo che dai coetanei veniva chiamata cacca, una bambina all'asilo che veniva chiamata cacca, da un padre italiano ed la mamma di colore, e poi vorrei passare ad un altro esempio, di un sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, che ha creato l'accademia di integrazione. In quella accademia fanno parte 60 richiedenti asilo dove il Comune si intesta questa accademia, questa battaglia e 60 richiedenti asilo in quella struttura dormono, studiano la lingua italiana e nello stesso tempo svolgono ore di volontariato, i lavori socialmente utili nel Comune di Bergamo e danno un servizio alla popolazione. Forse noi italiani abbiamo, diciamo, visto un modo diverso dell'accoglienza o dell'immigrazione, ma credo che stare vicino agli ultimi o ai vicini fratelli Marsalesi e noi lo stiamo facendo con gli assegni civici e quant'altro, credo che sia un modello d'attuare. Io come la collega Luana quando ha concluso l'intervento dicendo che vogliamo un modello anche per i nostri figli, mi sono schierato. Forse abbiamo subito un sacco di critiche, insulti via social, ma uno nella vita è giusto esternare il proprio pensiero, poi magari con il tempo, il tempo ci darà ragione. In questo momento il Sindaco di Riace è lo studio di quello che è stata Riace in questi anni come la città dell'accoglienza. Una terra come la nostra, la Sicilia, che fa da fronte a chi proviene da paesi in guerra e quant'altro... Ed un'altra cosa e poi concludo. Ho visto pure ieri e sono rimasto sconvolto, che noi stiamo dando navi militari alla Libia e le stesse navi sequestrano i nostri pescherecci che non possono andare a pescare in acque internazionali, quindi il Governo dà le navi alla Libia per evitare che i migranti partono dalla costa della Libia e le stesse navi sequestrano i nostri pescherecci. Quindi grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega. Per dichiarazione di voto le posso dare subito la parola collega Licari, se ci sono altri che vogliono intervenire, ne hanno la facoltà. Diversamente do la parola al collega Nuccio e chiudiamo... Prego.

CONSIGLIERE LICARI LINDA

Grazie Presidente. Assessore Baiata , colleghi, pubblico in sala. Sono stata tra i sottoscrittori di questa mozione ed abbiamo caldeggiato da subito questa richiesta che è venuta proprio dalla società civile, da chi si impegna attivamente, come hanno detto già i colleghi e non voglio fare altri plausi perché le associazioni che hanno proposto questa mozione sono già abbastanza riconosciute per l'impegno sociale che danno alla città. Come diceva la collega Luana questo è un atto politico, nient'altro, noi vogliamo assolutamente dire da che parte stiamo e se questo va pure controcorrente che ben venga, non cerchiamo di certo applausi con questa, anzi, sicuramente abbiamo già ricevuto le opportune critiche che in questo momento crescono sempre di più e tra l'altro anche con atteggiamenti pesanti, insulti e non aggiungo altro. Vogliamo dare un segnale e dire chiaramente da che parte stiamo. È vero, esiste la destra e la sinistra oggi più che mai, si stanno evidenziando di nuovo queste parti politiche , ma di certo noi stiamo dalla parte del più debole, in questo caso Mimmo Lucano per noi è un esempio, è un esempio vorremmo che fosse da far conoscere alle nostre generazioni che purtroppo non leggono, non conoscono più nient'altro che i social dalle quali purtroppo attingono spesso fake ed informazioni sbagliate, o addirittura incitazioni all'odio, noi stiamo da un'altra parte, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate, ci sono altri interventi? La parola al collega Nuccio. Poi passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Grazie Presidente. Diceva De Gasperi "so che tutto tranne che la vostra personale cortesia è contro di me". Ma in questo caso non è una cosa personale. Io credo che l'esito della votazione da quanto esternato dai colleghi andrà in qualche modo in un'altra direzione rispetto ai nostri auspici iniziali, consapevoli che almeno un dibattito è stato fatto, però mi riferisco in particolare a quanti hanno preso la parola perché ci sono alcuni aspetti che secondo me sinceramente tradiscono una certa faziosità...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, scusate... Collega! Collega! Allora, scusate, non è permesso a nessuno di interrompere l'intervento di un collega che sta intervenendo, questo vale per chiunque.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Siamo d'accordo Presidente. Ma sta contestando i nostri interventi, deve ri-illustrare la mozione.

PRESIDENTE STURIANO

Collega o non sono chiaro o sono chiaro. Mi metterete nelle condizioni di buttare fuori i colleghi consiglieri che intervengono per interrompere i colleghi, che sia chiaro. Io ho detto che applicherò alla lettera il Regolamento, non mi mettete nelle condizioni. Allora, se qualcuno si sente offeso dal punto di vista personale ha diritto di replica, mi dice "per fatto personale" e le darò la parola, ma ci deve essere un fatto personale.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Grazie Presidente. Collega Arcara stia serena. C'è un riferimento generale, non parlavo, ora arrivo, perché sa che arriverò a lei, ma fino a quando mi ha contestato ero sulla via generale.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, si rivolga alla presidenza cortesemente.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Certo. Partiamo dalle battute del Sinacori che quando si parlò del premio da terzo posto, che non fa testo dove ci si classifica. Il caso Lucano viene attenzionato non proprio da un premio di provincia così, era il Word Mayor, che è un concorso mondiale organizzato dalla City Mayor foundation che non è proprio la saga della porchetta, mettiamola così. che l'ha rivista, che lo annovera tra le 30 personalità più influenti del mondo e tra i leader più influenti del mondo insieme a tutti gli altri e Forton, non proprio l'ultimo delle riviste di provincia. Ma solo per precisare alcuni aspetti. Mi si contestava, non la riporto al microfono perché fa un accostamento improprio collega, lo sa...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Nuccio, si riga alla presidenza, cortesemente.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Chiedo scusa Presidente. Però per completare il quadro ed avviarci all'infausta conclusione di questo percorso, di questa mozione, il rammarico del non avere saputo cogliere un'occasione, e quando dicevamo collega Sinacori, qui non dicevamo "qui ci sono le tessere di chi vuole stare a

sinistra, chi non lo farà starà automaticamente a destra" non avevo questa presunzione, non avevamo questa presunzione. Ma noi dicevamo da che parte stiamo, schierarci in questo senso, con chi giornalmente preferisce speculare e soffiare sulla paura della gente e quindi alimentare lo scontro sociale, che lo sa pure lei, perché le riconosco una certa onestà intellettuale questo è funzionale solo ed esclusivamente a chi intende perseguire obiettivi di natura elettoralistica, ed è quello che sta accadendo, peccato che accade sulle spalle della povera gente. Perché la collega Arcara che ci fa delle lezioni su che cosa è stato il fascismo, su cosa è stato il comunismo, che per lei è sempre imperante, le darò una notizia: il muro è caduto nell'89. Dico semplicemente che se la collega Arcara contesta l'impostazione, qui siamo garantisti a targhe alterne perché parliamo di sistema rifiuti a Riace, lo ripeto, quando la Calabria, la Campania e la Sicilia, e lo sapete, perché Confindustria Sicilia, le discariche di Catanzaro e quant'altro quello è un sistema rifiuto sporco dove ci sono miliardi; il sistema rifiuti contestato dall'indagine è composto da tre somari, ma avevo detto di non entrare nel merito dell'inchiesta, perché se entrassi nel merito dell'inchiesta emergerebbe, come dire, le conclusioni alle quali arriva il G.I.P. stesso, Mimmo Lucano non ha sottratto un euro da fondi pubblici, questo è il dato, in un mondo politico che ha visto Presidenti del Consiglio prescritti, che si cancellavano le leggi, Presidenti di Regioni condannati per mafia e noi li sostenevamo o voi li sostenevate o qualcuno di voi. Ma non era questo il punto, la cosa più importante di tutti che è saltata, e mi riferisco a lei collega, è la questione del rispetto delle norme, è una cosa sacra, giusto, si fonda su questo la civiltà, giusto? Il progresso. Ma, e so di risultare ridondante perché l'ho detto ma rende l'idea, l'esempio che più degli altri rende l'idea. Se Rosa Parks negli anni 60 negli Stati Uniti avesse deciso di rispettare le norme vigenti ad oggi insisterebbe ancora nel sistema di autotrasporti americano la segregazione razziale, e solo in quel momento quando quella decise di ribellarsi a quella norma ingiusta, rifiutandosi di cedere il posto ad un bianco, lì l'umanità ha fatto un balzo in avanti verso la civiltà. Secondo il suo principio, Adolf Eichmann, sarebbe stato assolto, perché aveva esattamente messo in pratica quelle che erano le leggi del tempo, ed erano le leggi del nazismo. Io concludo con rammarico di non essere riusciti ancora una volta a farci interpreti di esigenze reali, e la politica talvolta è bene che trovi cittadinanza in questa assemblea, ma, e mi riferisco ancora a lei collega Arcara, se decidiamo che i fenomeni, perché io presumo che lei sia convinta che ci sia un'invasione, no? Di immigrati, come più o meno la maggioranza del Paese. Ma le dico che ad oggi, se andiamo a prendere la statistica, solo come

contributo alla discussione Presidente, per sapere di cosa stiamo parlando, quando ci diranno, a me capita giornalmente, nei bar, in giro, siamo in invasi, c'è un'invasione, la Svezia ogni mille abitanti accoglie 23, 4 persone, la Germania al settimo posto 8, 1, l'Italia, il fanalino di coda anche lì, con 2, 4 ogni mille abitanti. Con il sistema e l'applicazione del decreto Salvini...

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Non ho concluso...

PRESIDENTE STURIANO

Lo so. Abbiamo sfornato abbondantemente.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Non mi pare, dieci minuti non sono trascorsi.

PRESIDENTE STURIANO

Quasi 7 minuti.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Appunto, arrivo a dieci.

PRESIDENTE STURIANO

Se erano 5?

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Chiedo proroga. Devo dire al collega...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, non mi metta...

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Concludo, mi avvio alla conclusione. Perché questi fenomeni, tralascio i diversi punti che avrei voluto dire. Se questi fenomeni non saremmo in grado di governarli diventeranno davvero un problema. E come diceva qualcuno: tra qualche tempo ci sarà un nuovo processo di Norimberga e lì decideremo, guardando indietro, quando avevamo ruoli pubblici, da che parte ci siamo schierati. Noi ci schieriamo da parte dell'integrazione, dell'accoglienza di contrasto alla deriva di discriminazione razziale in atto portata avanti da questo Governo.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega. La collega Rosanna Genna per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. il mio voto è contrario, Presidente, perché non ritengo che il personaggio citato si sia distinto a favore di questa città. Ma mi sorprende ancora di più e vorrei capire la posizione dell'Amministrazione in tal senso, perché diventa importante, perché, Presidente, ultimamente dobbiamo fare un altro slogan "l'amministrazione perbene, la città che regala cittadinanze a tutti, quindi facciamo svendita di cittadinanza" quando l'Amministrazione non ha i numeri in aula, la dà in house, quindi autonomamente come precedentemente successo per l'altra cittadinanza onoraria che è stata riconosciuta. Oggi un gruppo politico dell'amministrazione presenta un atto a questo Consiglio, evidentemente forse l'Amministrazione forse sarà contraria, quindi materialmente vorremmo capire la posizione dell'amministrazione, dopodiché il mio voto, Presidente, lo preannuncio, è contrario. Non ritengo che questa persona si sia distinta per questa città, e richiamo a lei pure, Presidente, a regolamentare gli interventi dei colleghi, applicando il regolamento, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra di averlo fatto fino ad ora. Ho chiesto al collega di chiudere... Io mi appello sempre al buon senso di ognuno di noi, il rispetto delle regole passa per tutte le regole, ricordatelo. Hanno chiesto di intervenire in ordine, per dichiarazione di voto, il collega Sinacori e la collega Arcara.

CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI

Sì, signor Presidente. Anche se l'avevo già fatto, desideravo ribadirla dicendo che il gruppo DDP in Consiglio Comunale a Marsala vota no alla cittadinanza onoraria a Lucano. Il gruppo DDP a Marsala non è contro un sistema di integrazione serio, non è contro a volerne... Anzi, diverse volte abbiamo sempre sollecitato una discussione che possa portare a capire ad interrogarci su alcune questioni. Quindi questo deve essere chiaro sin dalla prima battuta, no a Lucano perché in questo momento non pensiamo che sia il Sindaco che possa garantire su un sistema di integrazione tale da poter, nelle condizioni, non è nelle condizioni di potere, anche perché non mi risulta che Bobbo Vori gli abbia dato la cittadinanza onoraria. Dico un'altra cosa, la coscienza ha comunque un limite, perché se si travalica, carissima collega Luana si diventa anarchici, la coscienza ha un limite, che sono quelle delle regole civili e della democrazia. Io posso avere una coscienza che mi dica, va a capire cosa, ma se è contro le regole è contro le regole, è la mia coscienza, desidero rispetto però è contro le regole, per cui la prego, non è una questione solo ed esclusivamente di appello al civilismo cattolico

perché quello va fatto ogni giorno, va fatto in ogni momento ed in ogni azione ed io le dico che il papa non ha dato la cittadinanza onoraria della città del vaticano a Mimmo Lucano, ha detto "ogni giorno accogliamo, perché accogliendo loro accogliamo Cristo" quindi io vi prego di evitare di mischiare molte cose che fanno altrimenti di una discussione seria una discussione che vuole assolutamente contare chi è da una parte e chi dall'altra, scegliete un altro argomento per fare questo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Sì, grazie Presidente. Ovviamente intervengo per dichiarazioni di voto. È chiaro che non si vuole qui mettere in dubbio il problema della accoglienza o meno, attenzione. Anche se voglio ricordare che il Vangelo che cosa dice? "bussate e vi sarà aperto" non dice "bussate, entrate tutti e sfondate" quindi è un fenomeno che va gestito; è un fenomeno che deve essere gestito. Questo è quello che io ho messo in luce nella premessa che ho fatto qualche minuto fa. Evidentemente qua si chiede il riconoscimento, il conferimento della cittadinanza onoraria ad un soggetto che ha violato le leggi, ripeto ancora una volta, io inviterei il collega Nuccio a darmi una risposta, se il nostro Sindaco avesse violato la legge sugli appalti, lei cosa avrebbe fatto? Nel suo ruolo di Presidente di una Commissione Inchiesta Servizi Sociali, quindi in questo suo duplice ruolo, voglio dire. Allora, Presidente, io e Alagna dichiariamo la nostra contrarietà al conferimento della mozione a Lucano e per favore evitiamo il rischio di ridicolizzare ed inflazionare un istituto che per me è veramente nobile. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora. Mi sembra che non ci sono altri interventi, quindi possiamo procedere, Segretario, con la votazione sulla mozione. Mi scuso con l'aula, siccome è stato chiesto da più consiglieri qual è il pensiero dell'Amministrazione, me ne scuso, se l'Amministrazione vuole esprimere un suo pensiero, non è obbligatorio rispondere, per carità, però dico, mi scuso con i colleghi che l'hanno chiesto.

INTERVENTO

Presidente, Consiglieri, stampa, pubblico. Io posso dare una mia idea personale e non a livello di Giunta, perché è giusto che prima parlo un pochettino con tutti i miei colleghi e con il Sindaco e poi possiamo dire, poi l'Amministrazione può dare il suo giudizio. Non mi sembra opportuno che io da solo, tanto non vale niente il mio pensiero, scusate, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Corretto nella posizione assolutamente. Io infatti dico, mi scuso non perché, perché mi è stato chiesto dai colleghi consiglieri, quindi era mio dovere quantomeno invitarla ad esprimerlo, condivido, il pensiero deve essere condiviso. Procediamo con la votazione per appello nominale Segretario, sulla mozione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 6 Consiglieri: Ferreri Calogero, Meo Agata Federica, Rodriquez Mario, Nuccio Daniele, Alagna Luana, Licari Linda.

Si sono astenuti n. 6 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Coppola Leonardo Alessandro, Ingrassia Luigia,

Hanno votato no n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Galfano Arturo, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 5 Consiglieri: Gerardi Guglielmo Ivan, Angileri Francesca, Alagna Water, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sulla mozione 25 consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 13, la mozione viene respinta con 6 voti favorevoli, 13 voti contrari e 6 astenuti.

Prelievo punto numero 14 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Così come preannunciato chiedo il prelievo del punto 14. "Rinnovo organo di revisione economico finanziario del Comune di Marsala, collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2018 /2021. Nomina dei componenti con le modalità previste dall'articolo 10 della legge regionale 17 marzo 2016 successive modifiche ed integrazione." Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Se nessuno chiede di intervenire mettiamo in votazione la proposta di prelievo. Nessuno chiedo di intervenire. Mettiamo in votazione la proposta di prelievo, Segretario, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Clavio, Chianetta, Marrone, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro, Sinacori, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara, Di Girolamo, Cimiotta, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia, Galfano, Genna Rosanna, Angileri Nuccio Daniele, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 5 Consiglieri: Gerardi Guglielmo Ivan, Alagna Water, Nuccio Daniele, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul prelievo del punto 14, 24 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13, la proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 24 voti favorevoli su 24 votanti. Chiedo al Segretario Generale di spiegare all'aula, anche se gran parte dei colleghi consiglieri ne è a conoscenza, che si spieghi all'aula ed al pubblico presente ed anche al pubblico che ci sta ascoltando, quali sono le modalità di nomina dei Revisori contabili. Se mi fa questa cortesia Segretario Generale, le do la parola.

SEGRETARIO COMUNALE

Con la legge regionale 17 del 2016 con l'articolo 16 si è introdotta una importante novità nel sistema di nomina dei componenti, il collegio dei revisori dei conti, in particolare la norma sostanzialmente prevede che si proceda per sorteggio in ambito regionale e non più per nomina del Consiglio Comunale. Nel senso che la nomina al Consiglio Comunale è preceduta da sorteggio non più una scelta discrezionale che veniva precedentemente operata, appunto, da questo consesso civico. L'ufficio competente, il responsabile del procedimento nella fattispecie il dottor Filippo Angileri ed il dirigente del settore servizi finanziari ed il dottor Fiocca hanno predisposto un avviso che è stato, diciamo così, adeguatamente pubblicato e sono state raccolte le istanze di, diciamo così, aspiranti all'incarico revisori dei conti in possesso dei requisiti previsti dalla legge e quindi sono pervenute 182 istanze, appunto, finalizzati all'ottenimento della nomina, per la verità alcune di queste istanze abbiamo verificato essere doppie, nel senso che ci sono alcuni revisori dei conti che hanno presentato una doppia istanza, non so per quale motivo doppia istanza, cosa che invece è stata verificata agli uffici, quindi sono stati evidentemente queste distorsioni, mettiamola così, corrette, quindi evidentemente gli aspiranti sono tutti i soggetti che hanno

i requisiti senza doppia candidatura, perché questo poteva anche falsare giustamente l'esito della votazione. Cioè nelle stazioni assortite ovviamente un nominativo verrà inserito, non verranno inseriti doppi nominativi come doppie erano le istanze in alcuni casi. Questo è. Quindi il Consiglio Comunale è chiamato previa estrazione a sorte a nominare tre componenti del collegio dei revisori dei conti, io proporrei di estrarre anche un elenco di potenziali soggetti interessati da mettere in graduatoria nel caso in cui coloro che risultassero tra i primi tre nominati dovessero, qualcuno di questi, o tutti e tre potenzialmente, potessero non accettare, diciamo così, la nomina per ragioni diverse. Il numero che è proposto dalla responsabile del procedimento è di tre, quindi si dovrebbe estrarre i primi tre che dovrebbero andare a comporre il collegio e poi all'interno del collegio saranno loro a scegliere il Presidente in base ai titoli, in base a dei criteri oggettivi. Per quanto riguarda eventuale altro numero, l'ufficio ne propone tre, il Consiglio Comunale teoricamente può anche decidere di scegliere e di estrarre più di tre potenziali aspiranti nell'ipotesi in cui ci dovessero essere più di tre rinunce, insomma, questo è, questo ci eviterebbe poi di ritornare di nuovo in Consiglio Comunale. Io non so se sono stato chiaro, insomma, se c'è bisogno di ulteriori chiarimenti abbiamo il dottor Angileri che li può dare, nel limite delle mie conoscenze le posso dare pure io, quindi, insomma, io non ho in questo momento altro da aggiungere.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Galfano, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, non vedo l'Assessore più in aula. Presidente, poco fa io debbo specificare che le ho chiesto di applicare il regolamento riguardante, appunto, i tempi da dare ai consiglieri perché se reputavo importante l'argomento che stiamo trattando, ecco perché volevo... (parole non chiare)... Così giustifico pure la mia mancata dichiarazione di voto, perché ritenevo perdere tempo, secondo me, per quanto mi riguarda, superfluo. Allora, Segretario, lei suggeriva di sorteggiare più di tre persone, e sono d'accordo con lei, ma addirittura io ne prenderei una ventina. Perché? per evitare che noi domani ci troviamo di nuovo qui a fare di nuovo il sorteggio, perché tenuto conto che non è chiaro e poco fa ne abbiamo anche discusso nella stanza a fianco, non è chiaro il compenso dei... O quantomeno, il compenso è già fissato, ma non è chiaro il discorso dell'indennità del rimborso, perché abbiamo un rimborso spese per vitto ed alloggio e non è chiaro il discorso del chilometraggio e

quindi potrebbe succedere che parecchi di questi revisori al momento in cui si vedranno magari dire dall'Amministrazione che questa mi sembra l'intenzione che abbiamo, non dall'Amministrazione, perché decidiamo noi, come ha specificato lei. Sono d'accordo con lei nell'anticipare a questi revisori che il rimborso sarà fatto non in base ai chilometri come si faceva una volta, io lavoro in un'amministrazione pubblica e si faceva una volta così, venivano moltiplicati i chilometri i per un quinto della benzina, ma fare soltanto come se si viaggiasse con un mezzo pubblico e lì la cosa si complica un poco, perché il compenso, o meglio, il rimborso viene ad essere diminuito, quindi... Perché ci ritroveremo sennò a pagare una spesa già abbastanza sarà esosa, perché mentre prima, mi corregga se sbaglio, a ogni revisore, al Presidente 8 mila euro, mi pare, ora con questa legge ne paghiamo 12 mila, quindi già ne diamo 4 mila euro in più, prima avevamo... (intervento fuori microfono)... Presidente? Io che ho detto? Al Presidente di prima ne davamo 8 mila... Sempre 12 era? (intervento fuori microfono)... 8 componenti e 12 mila, ricordavo male. Però ora che cosa succede? A differenza di prima, questi revisori che vengono da fuori si aumenta la spesa. Allora sono d'accordo con quanto abbiamo detto poco fa, Segretario, nello specificare prima quanto si deve pagare il rimborso per i chilometri. Secondo me questo è fondamentale, perché dobbiamo dare la possibilità a questi revisori di potere accettare oppure no, perché arrivare al punto che accettino e poi ci si dice "noi ti rimborsiamo soltanto il biglietto del mezzo pubblico" magari questi torneranno sui loro passi, allora che cosa succede? Ecco la mia richiesta, di nominarne addirittura una ventina in modo da trascorre la graduatoria.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, possiamo procedere? Io continuo a dire, qualsiasi legge, anche questa sbagliata, dico, però è legge e bisogna rispettarla, diversamente ci si attivi per cambiarla, dico, ci possiamo anche attivare, iniziare a fare una petizione per cambiare, come dice il dottore Angileri ha perfettamente ragione, vi immaginate in una fase di approvazione degli atti propedeutici ai bilanci, alla variazione di bilancio, agli riequilibri, agli assestamenti, dico, se vengono sorteggiate persone che provengono da Siracusa, da Messina, da Catania quanto ci costa e che tempi ci vogliono? Dottore Angileri, ma ci possiamo fare poco... Dico è normale che se vengono da Siracusa si devono fermare un paio di giorni e gli dobbiamo pagare vitto ed alloggio... Allora, chiede di intervenire la collega Ingrassia, se ci sono altri colleghi che vogliono intervenire ne hanno la facoltà, diversamente procediamo con l'estrazione, invitando innanzitutto ad

avvicinarsi alla presidenza i colleghi scrutatori Alessandro Coppola, Ivan Gerardi che scuso con l'aula, perché assente giustificato, quindi sto dando comunicazione ora, e la collega Letizia Arcara. Attenzione, se ci sono due componenti su tre, il problema non si pone di sostituire il terzo, dico solo a maggioranza possiamo lavorare. Se è assente anche la collega Arcara ritengo che bisogna quantomeno, è giusto Segretario? Se la collega Arcara è in aula ed entra, non abbiamo nessuna difficoltà... Intanto la collega Ingrassia ha la parola.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Sì, grazie Presidente. In Commissione Affari Generali, così come oggi brevemente anche in Commissione Bilancio abbiamo letto, esaminato ed anche votato la delibera. L'abbiamo votata, il voto è favorevole per quanto di fatto tutti abbiamo riconosciuto la vacuità di questa legge che è comunque pur sempre una legge che noi dobbiamo rispettare, sia chiaramente la legge regionale di riferimento, sia quella nazionale a cui è la legge regionale ha fatto riferimento. Ho invitato il Presidente della Commissione bilancio, che tra l'altro spesso noi ci sentiamo con i revisori dei conti, la loro presenza è stata in questi anni assolutamente fondamentale ed indispensabile ed ancora presumo che lo sarà. Quindi pur non condividendo e l'a ratio della legge, l'atto io l'ho votato in Commissione favorevolmente e qui lo voterò favorevolmente, però, ripeto, ho invitato il Presidente che è assolutamente d'accordo ad inviare alla Regione una nota dove facciamo riferimento a quelle che sono tutte le perplessità che sono emerse da questa modalità che ritengo sia assolutamente poco efficiente ed efficace, pertanto, Presidente, la invito ancora a fare, a mandare questa nota di... Una sorta di doglianze chiedendo che si facciano anche loro sostenitori di una petizione o di una modifica da avanzare allo stato Nazionale. È impensabile potere procedere per sorteggio ai revisori dei conti con un elenco di valenza regionale, proprio per motivi logistici ci troveremmo di fronte, ci troveremo di fronte all'impossibilità di potere ascoltare in tempi brevi i revisori dei conti qualora fosse necessario, e ripeto, spessissimo in Commissione Bilancio la loro presenza è necessaria. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI

Grazie signor Presidente e Assessore. Io dico che quando già fatto rilevare dalla collega Galfano e dalla collega Ingrassia abbia una valenza politica molto forte per un semplice fatto. Quando il legislatore ha legiferato non pensava certamente che non ci fossero domande di

professionisti della città o comunque delle città vicinarie, no? perfetto, per cui... (intervento fuori microfono)... Dico, però c'è pure il caso che c'è una sola domanda, mi dicono, di un professionista della città di Marsala, per cui abbiamo comunque una situazione veramente anomala che probabilmente non era stata messa in ipotesi da parte del legislatore. Quindi qui per tornare alla questione delle emissioni, la legge che dice che bisogna utilizzare il mezzo pubblico è reale ed è così, ma sappiamo pure che per particolare esigenze, che può essere per esempio l'approvazione di un bilancio di un Ente, che può essere una richiesta di parere, che può essere l'espressione di un parere motivato è chiaro che si può utilizzare anche il mezzo proprio, si può utilizzare con il mezzo proprio. È ovvio che i costi non sono più controllabili, e quindi a questo punto, signor Presidente, oltre al fatto che diceva la collega Ingrassia della nota, faccia rilevare anche quest'aspetto di carattere economico. O rimane a carico loro la spesa, e quindi il problema per noi non sorge, può costare quando vuole, anche se è sbagliato questo tipo di ragionamento, però dico non è immediatamente il Comune che deve uscire i soldi, oppure pongano un rimedio per capire quello che bisogna fare, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io su questa cosa collega Sinacori, mi fa piacere che si apra un dibattito, una discussione, condivido, concordo pienamente con le perplessità espresse anche dai colleghi consiglieri nella saletta adiacente quando abbiamo prospettato con i capigruppo presenti proprio questa problematica. Io avevo dato un input, però le ragioni dei colleghi le condivido anche pienamente, che è quello di mettere, attraverso anche un emendamento fatto dal Consiglio Comunale e dall'aula consiliare, possibilmente, una dicitura dove venga detto in maniera chiara ed esplicita, che il rimborso che sarà riconosciuto è pari a quello previsto se si viaggia con i mezzi pubblici. Perché dico questo? (intervento fuori microfono)... glielo spiego subito il perché, vorrei capire però, onde evitare che poi domani mattina possano sorgere contenziosi, queste cose che vengano messe per iscritto prima, il dirigente quando dovrà andare a fare le convenzioni lo metterà per iscritto nella convenzione perché ha avuto un mandato anche dall'aula consiliare, se accettano - accettano, se non accettano non accettano. Ma nel momento in cui accettano e non c'è nessuna condizione, dico, fino a prova contraria esiste la normativa che prevede il rimborso chilometrico, che sia chiaro. Poi possiamo dire tutto quello che vogliamo, non penso che la normativa su questo mi confermi Segretario Generale, anche chi lavora nella Pubblica Amministrazione dia la possibilità di scelta. Tu devi scegliere il rimborso

previsto per i mezzi pubblici, non esiste, perché dice il collega, mi dice il collega Ferreri, ma è quello che penso io, se io sono di Siracusa e devo raggiungere Marsala devo cambiare 4 mezzi pubblici, il treno, faccio Siracusa - Catania, Catania - Palermo, Palermo - Marsala dico "arrivo tra due giorni". (intervento fuori microfono)... Assolutamente sì. Dico, su queste cose, il pasto ed il pernottamento, se c'è la necessità di lavorare è normale, bisogna capire, ma se tutte queste cose le mettiamo chiare nella convenzione e possibilmente con atti d'indirizzo, è chiaro, chi decide il pernottamento quando si deve fermare e perché si deve fermare? Io dico, è giusto o no collega? Io vengo qui, sto male, decido di fermarmi perché non posso viaggiare di notte. Una cosa è che mi fermo a spese mie una cosa che mi fermo a spese del Comune, siccome la prossima sera devo andare a Trapani, perché sono revisore contabile anche a Trapani, mi fermo a Marsala, paga il comune di Marsala. Dico, in una situazione di giungla che non ci sono anche paletti ognuno poi la può interpretare come vuole, è chiaro! Quindi ecco perché dicevo ai colleghi consiglieri poco fa: secondo me sarebbe opportuno, se ci sono le condizioni, di mettere alcuni paletti prima ancora che si proceda al sorteggio dei componenti. Prima che si proceda al sorteggio dei componenti, possibilmente. (intervento fuori microfono)... Non c'è scritto nulla, c'è scritto solo che spetta questo, spetta questo, punto. Fa riferimento alla normativa, non mette paletti. Può parlare collega.

INTERVENTO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, Assessore. È strano perché solitamente si pensa sempre di cercare di ridurre le spese della politica, in questo caso si aumentano le spese della politica, purtroppo capita così. Mi viene da pensare una cosa, Presidente, immaginiamo le sedute di approvazione di bilancio di questo Consiglio Comunale, che si trascinano ogni volta per 3 - 4 giorni, 3 - 4 notti, cioè, cade il numero legale, si va all'indomani, diventerà... Per cui, ma purtroppo... Anche nelle Commissioni, ma purtroppo la legge è questa e dobbiamo attenerci, l'unica cosa, giustamente, come diceva il Presidente era quella di vedere l'ufficio all'interno di una convenzione che si può creare o che si può fare prima ancora anche dell'approvazione dell'atto, perché, insomma, a seconda di quello che noi diciamo che sono, come dire, i diritti a cui questi componenti possono attenersi, può darsi pure che ci siano delle rinunce successivamente ad altre cose. Mi viene in mente una cosa e qui solo per riferire all'Assessore eventualmente ed al dirigente. Il Comune di Marsala dovrebbe avere, se non convenzione fatte, ma quantomeno delle disponibilità da parte di alcune strutture turistiche alberghiere nostre, marsalesi, avvenute in fase di approvazione, lei dovrebbe essere ...

In fase di approvazione di progetti, di strutture non ricordo quale, ma mediamente ogni struttura che si andava ad una variazione... di una variante urbanistica, ai tempi in cui ho gestito quel poco periodo quel settore, si chiedeva quantomeno qualcosa. Quindi bisognerebbe anche andare a prendere queste cose, perché forse è arrivato il momento che ci servono quei quattro o cinque giorni che ci davano di disponibilità. Sono soldi che andremmo a risparmiare. Per cui vedete un pochettino di andarli a trovare, ma ci saranno sicuramente perché sono state votate queste convenzioni. Il periodo onestamente non è che lo ricordo tanto, ma andiamo dal 2007, 2008, 2009... Dieci o dodici anni fa, ma anche prima. Io ricordo l'era Carini, perché ho gestito quel settore in quel periodo e quindi si davano queste cose. Per cui potete anche cercare di andarle a spolverare. Successivamente per quanto riguarda la convenzione vediamo gli uffici, il Dottore Angileri sicuramente si sarà anche premunito di come eventualmente agire per cercare di risparmiare il più possibile. In ogni caso non possiamo fare altro che procedere all'estrazione e alla votazione dell'atto deliberativo, perché sostanzialmente è la legge che lo impone. Secondo me forse per certi versi per quanto mi riguarda, accetto il fatto che non sia più il revisore dei conti nominato da un assise politica, perché potrebbe essere anche domani di parte su alcuni atti deliberativi. Per cui ne condivido il fatto che sia una persona al di sopra delle parti. Indubbiamente secondo me bisognava anche mettere la postilla che l'elenco venisse fatto a livello provinciale e non a livello regionale. Anche su questo potremmo pure fare, Presidente, una nota da inviare all'assessorato, non so se l'assessorato ente locale o chi ha legiferato in merito, o se il fatto viene a livello nazionale e la Regione Siciliana ha solo recepito. Ci sarebbe da vedere... eventualmente fare una nota anche come Consiglio Comunale.

INTERVENTO

Segretario, ma è possibile emendarlo eventualmente il discorso che diceva il Consigliere Milazzo?

SEGRETARIO COMUNALE

Emendarlo penso di no...

INTERVENTO

Capisco che la legge parla chiaro...

SEGRETARIO COMUNALE

Però una nota di segnalazione a mio avviso va fatta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, ci sono interventi? Così chiudiamo, poi se dobbiamo sospendere cinque minuti per scrivere qualche emendamento lo scriviamo. Se vogliamo emendare, emendiamo prima che si proceda al sorteggio. Se non c'è nessuno che vuole intervenire, diamo la parola al collega Ferreri e poi sospendiamo cinque minuti la seduta in modo tale che possiamo permettere l'espletamento del... Prego, collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Mi vorrei unire al coro dei colleghi che mi hanno anticipato, tutte le perplessità che abbiamo esternato stamattina e ho ascoltato in Commissione. Il discorso è accingere dei nomi a sorteggio in un elenco, dove viene meno credo la meritocrazia, diciamo il rapporto fiduciario che ognuno di noi può avere con il revisore dei conti e la professionalità. Perché noi qua dalla sfera magica estraiamo un numero, ci può uscire il coniglio come ci può uscire la volpe. Non sappiamo realmente la professionalità... premesso che non ho pregiudizi iniziali, nel senso che è tutta gente preparata e che ha requisiti. Arrivare in un momento dove una città come Marsala domani si ritrova con revisori dei conti uno di Lampedusa, uno di Acireale e l'altro di Siracusa, in tempi che poi spesso ci ritroviamo noi sempre stretti nell'approvazione di atti importanti che riguardano il Comune, oltre al costo. Quello che hanno detto i colleghi è vero, perché poi queste persone devono rimanere a Marsala. Mi ritrovo spesso in Commissione Bilancio - qui il Presidente Scimmiotta lo può dire - dove spesso la Commissione invita il Presidente ad invitare i revisori dei conti in Commissione, per qualsiasi delibera, dal bilancio di previsione al bilancio consolidato. Però se queste figure professionali vengono da fuori provincia addirittura, perché l'anomalia è pure che i marsalesi sono pochi o quasi niente. Tutta la Sicilia, della provincia c'è poco o niente, perché poi è "nato a" non sappiamo realmente dove sono residenti. Se il Consiglio di Marsala può inviare una nota a chi di dovere, alla Regione... non possiamo cambiare la legge quest'aula perché non è deputata a farlo, ma facciamo sentire il nostro malcontento e non vorrei ritrovarmi come in alcuni comuni dove ogni sei mesi cambiano i revisori dei conti, perché chi viene magari da Acireale al Comune di Marsala a sei mesi, dice "Ma chi me lo fa fare arrivare fino a Marsala?" e si dimette. Non vorrei che in questi tre anni cambieremo un mare di revisore dei conti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO

Segretario, io avevo un dubbio. Sono sempre tre revisori dei conti, giusto? Però mi sovviene un dubbio. Quando vengono estratti a sorteggio di tre nominativi, come diceva giustamente Calogero uno è di Lampedusa, l'altro è di Acireale o di Catania. Queste tre persone in fase di discussione dei bilanci, si debbono riunire. Come avviene la loro procedura, per quanto riguarda la discussione in merito al bilancio? Viene fatta in loco, quindi qui nella città? Quindi con le spese di aggravio da parte della città, dell'Amministrazione materialmente. Quindi non sappiamo quante volte... sì che la spesa è limitata al 50% dell'introito che loro dovrebbero percepire durante l'anno, però è un po' arzigogolata questa...

SEGRETARIO COMUNALE

Consigliere, non è che è arzigogolata è chiara la norma. Possono essere pure di Messina o di Catania...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO

Ma in un momento di spending review, credo che sia veramente aberrante.

SEGRETARIO COMUNALE

Dopodiché è un problema loro. Il collegio si riunisce a Marsala, ovviamente, ma questo non significa che un lavoro preparatorio o di dialogo non possa essere fatto attraverso gli strumenti che ci sono. Però è chiaro che le deliberazioni devono essere assunte qui a Marsala... devono venire qui a lavorare, non c'è niente da fare. Dopodiché il legislatore prevede dei meccanismi di rimborso, la Corte dei Conti dice che sono stabiliti nel regolamento di contabilità, se sono previsti nel regolamento, quindi i margini di intervento del Consiglio Comunale o dell'Amministrazione quali sono, sui meccanismi del rimborso. La legge dice o vengono stabiliti nel regolamento di contabilità, oppure nella delibera di nomina si possono porre alcuni paletti, fermo restando il principio che hanno diritto al rimborso delle spese sostenute. Siccome si può ragionare con quali criteri deve avvenire questo rimborso delle spese sostenute... per esempio qui ho ascoltato l'intervento del Consigliere Pino Milazzo, che può avere un significato. L'Amministrazione potrebbe dire: "Guardate che per quanto riguarda il vitto e l'alloggio, non siete voi a sceglierli di alberghi. È l'Amministrazione che farà delle convenzioni per il vitto e l'alloggio, cercando di spuntare dei prezzi che possano essere i migliori possibili" ovviamente nel rispetto della dignità con cose dignitose, manco cose da Nababi come una volta magari poteva anche succedere nella Pubblica Amministrazione. Quindi l'Amministrazione può incidere in che senso? Facciamo le convenzioni noi, per quanto riguarda il rimborso guardate

che noi non ti rimborsiamo chilometri, ti rimborsiamo il prezzo del biglietto con il mezzo pubblico. Potrai essere comunque autorizzato a venire con il mezzo proprio, però stai attento che anche se vieni con il mezzo proprio io non ti do più di quello che ti costerebbe se tu viaggi con il mezzo pubblico. Se vieni da Palermo si può fare, questo è assolutamente legittimo, lo dice la Corte dei Conti e anzi per quanto mi riguarda quelle poche volte che mi è capitato...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO

Segretario, però il problema è che se questa persona viene da Siracusa il biglietto non è uguale a quando viene da Palermo. Quindi il tragitto è...

SEGRETARIO COMUNALE

O allora si potrebbe dire: "Il minore prezzo o il minore costo tra il costo chilometrico, se vieni con il tuo mezzo e l'eventuale costo che si dovrebbe sostenere con i mezzi pubblici". Questi sono dei meccanismi di disciplina che nella delibera di nomina o, dice la Corte dei Conti, nella convenzione tra il Comune e il revisore dei conti si possono fare. La Corte dei Conti dice... quindi o li chiarisci nella delibera di nomina oppure fai un'apposita convenzione dopo che vengono nominati, e disciplini questi aspetti. Questi sono i margini.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ ALDO

Potrebbero essere un equo compenso.

CONSIGLIERE GALFANO

Mi permette, Presidente posso?

PRESIDENTE STURIANO

Può intervenire.

CONSIGLIERE GALFANO

Mi permetto di dire l'esperienza da impiegato pubblico, così come lo è Giovanni Sinagori, e penso che il Segretario ne saprà più di me. Il funzionario o il dirigente che va in missione viene retribuito dal prezzo del mezzo pubblico, ma nulla vieta a lui di usare la sua macchina, il suo mezzo proprio, ma quel rimborso non è chilometrico come si faceva prima, dove le somme andavano alle stelle, e per il dirigente o il funzionario che andava in missione erano una bellezza. Ora si paga soltanto il pullman se va a Palermo, e ci può andare con la macchina, ma verrà rimborsato il prezzo del treno che va a Palermo. Al momento in cui il posto che deve raggiungere, non è servito da mezzi pubblici, può usare il mezzo proprio e allora l'Amministrazione deve pagare. In questo caso penso che

Marsala bene o male è raggiungibile da questi luoghi. Solo un piccolo chiarimento.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, se posso? Era una cosa in merito a quello che ha detto il collega Arturo Galfano. Il problema qui si sta abbassando sul rimborso, io invece penso ad un altro problema. In tempi celeri che noi abbiamo bisogno dei revisori dei conti qui per scadenze imminenti, e questo viene da Catania e decide di venire in treno, con il sistema ferroviario che abbiamo in Sicilia, credo che sia impossibile perché già la burocrazia è lenta, se ci ritroviamo in una situazione del genere... al di là del rimborso, perché il rimborso mi sta bene che stasera si dettano le basi per eventuali rimborsi, però la mia preoccupazione è un'altra, con la tempistica della politica e della burocrazia.

PRESIDENTE STURIANO

Mi stavo consultando con il Segretario Generale. È pure vero quello che abbiamo per quanto riguarda risparmiare, però leggendo attentamente la normativa, è previsto fino ad un massimo di rimborso per vitto per alloggio del 50% degli oneri spettanti. Quindi questo che significa? Per esempio su 8000 euro, il netto quant'è? Il 50% di 4000, massimo 2000 euro l'anno possono essere riconosciuti, quindi addirittura vanno anche oltre. Ritengo che a questo punto...

CONSIGLIERE GALFANO

Allora la domanda è d'obbligo, mi consenta Presidente. Segretario, in corso d'opera si può dimettere il revisore dei conti? Dopo due mesi si cambia il revisore dei conti.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, la ringrazio. Intanto dico che si sta riducendo quello che è un ruolo di garanzia e di trasparenza, ad una questione meramente economica. Quanto costa il viaggio, quanto costa il vitto, può rimanere o non può rimanere. Presidente, io voglio ricordare che la nomina... mi sento di condividere lo spirito di questa legge regionale, fortemente caldeggiata dal Movimento Cinque Stelle, perché si vuole sottrarre la nomina dei revisori dei conti ai giochetti della politica. Il sorteggio l'abbiamo chiesto per gli scrutatori, vi ricordate? Quindi io condivido pienamente questo. Finalmente ancor più trasparenza, anche

per il ruolo che ricoprono. Io non ne farei una questione meramente economica, vitto e alloggio. Evidentemente ci saranno grosse difficoltà, soprattutto nel momento in cui dovranno essere discussi gli strumenti contabili dove la loro presenza è imprescindibile, ma lì ci si potrà organizzare. Invece io intervengo su quanto diceva... solo per chiarimento, perché ripeto per me va benissimo, onestamente devo dire che va bene così. Un sorteggio quindi all'insegna della più totale imparzialità trasparenza, ed è quello che chiediamo tutti. Questi eventuali emendamenti, Segretario, si possono produrre adesso o dopo? Perché se si producono dopo la nomina, è anche chiaro che costoro possono sempre dire "A noi non conviene più", per fare un esempio. Siccome si parlava di emendamenti... ripeto, la posizione mia è ...(parole non chiare)... per noi va benissimo così, perché vorrei sottrarre questo ruolo così delicato a qualsiasi schermaglia di natura politico-economica. Per me va bene così, il rispetto della legge. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se i rimborsi sono questi minimi, 2000 euro l'anno per vitto e alloggio... Scusate, la collega Ingrassia e poi ha chiesto di intervenire il Dottore Fiocca, sempre se le do la parola.

INTERVENTO

Volevo aggiungere soltanto una cosa. Noi ci dobbiamo ricordare che in base alla tariffa massima, tre anni fa abbiamo fatto una riduzione del 30%. Dovete sapere le responsabilità che hanno i revisori. Quindi già noi della tariffa che era di tre anni fa, abbiamo fatto uno sconticino del 30% e perduriamo per adesso sempre con questa riduzione, tra virgolette.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Io già il mio intervento l'avevo fatto. Volevo solamente ribadire quanto peraltro già detto nella conferenza dei capigruppo. Temo che noi non possiamo addentrarci in una materia, che è legiferata. C'è un tariffario... mi sembra la stessa cosa quando noi docenti andiamo a fare gli esami di Stato. A prescindere se io prendo i mezzi pubblici o la macchina autonomamente, vengo pagata comunque su base nazionale, come tutti gli altri docenti, sulla base dei chilometri effettivamente percorsi e ci sono tre fasce; se rientro nella prima mi pagheranno un tot, nella seconda in un'altra maniera e nella terza in un'altra maniera. Non si può superare quella fascia... anche se supero i chilometri, mi possono mandare pure d'ufficio a Pordenone e io sarò pagata sempre alla stessa maniera. Quindi credo che se il Comune dispone, com'è giusto che sia e così è, di un tariffario, la legge è

chiara e nella delibera c'è scritto addentrarmi a fare emendamento e mettere alcuni paletti, onestamente a me lascia qualche dubbio, perché io non intervento a cambiare, modificare un qualcosa che è chiaro ed esplicito. Mi dispiace, perché sono assolutamente contraria, l'ho detto non trovo ratio in questa legge nazionale e quindi conseguentemente regionale. Ripeto, lo possiamo fare come Commissione come ho chiesto oggi, lo possiamo fare come l'intera assise. Inviando una lettera dove mettiamo per iscritto quelle che sono i nostri dubbi, le nostre perplessità e la mandiamo agli uffici regionali, al Presidente della Regione e del Senato. Io non mi sento di addentrarmi su scelte che possono essere comunque fatte poi, rispettando sempre la legge, mi pare normale. Possono essere fatte convenzioni da parte del Comune. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Invito il collega Alessandro Coppola, la collega Arcara ad avvicinarsi alla Presidenza. Procederemo con la verifica di tutti i 182...

SEGRETARIO COMUNALE

Cinque non sono stati ammessi, dice il Dottore Angileri. Poi ce n'erano altri cinque che hanno presentato la doppia istanza, e non avevano i requisiti. Quindi alla fine sono 172 i candidati.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Dottor Angileri.

DOTTOR ANGILERI

Rispetto alla norma nazionale, che prevede che vengano eletti coloro che sono negli elenchi della Corte d'Appello, dei revisori contabili. In Sicilia la norma prevede che deve essere prodotta istanza da parte degli interessati. Questo è fondamentale. Quindi chi viene sorteggiato o chi presenta l'istanza già sa a che cosa va incontro a distanze chilometriche, quali sono i rimborsi e quali sono i limiti.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Abbiamo un elenco di ipotetici nominati, che è di 172 rispetto ai 182 che hanno fatto istanza. Rispetto ai 172 abbiamo un elenco, l'ufficio di segreteria ha provveduto a fare i bussolotti. Verificheremo con gli scrutatori se effettivamente i 172 corrispondono ai 172 che sono inseriti e che saranno inseriti nei bussolotti. Quindi un attimo di pazienza, perché ci serviranno questi 10 minuti per potere verificare tutti i nominativi inseriti nell'elenco. Man mano che inizieremo con ogni singolo nominativo, taglieremo i nominativi che man mano troveremo. Quindi se ci sono tutti, teoricamente l'elenco dovrebbe essere sbarrato in tutte le sue parti. Mi sembra doveroso

fare questa verifica prima ancora che si inizi con la votazione. Poi relativamente alla...

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, a parte la verifica dobbiamo decidere anche quanti estrarre.

PRESIDENTE STURIANO

Bravissimo. Poi relativamente all'estrazione, dobbiamo stabilire assieme la modalità, chi estrarrà... dite voi. Una proposta, quanto meno decidiamo. Volevo pigliare uno del pubblico, possibilmente. Mi dice il Segretario che forse non lo possiamo fare. Per me era una maggiore azione di trasparenza. A questo punto qualche collaboratore dell'ufficio di presidenza lo chiameremo ed inizierà a sorteggiare. Sui numeri inizialmente dicevamo 20. Considerato che devono stare in carica 3 anni e ci potrebbe essere il rischio che qualcuno rinuncia, qualcuno non accetta... non costa nulla sorteggiare 10 in più. Io proporrei all'aula 30, se nessuno è contrario sorteggiamo 30 nominativi. C'è il collega Ivan Gerardi che è assente, però con due scrutatori su tre possiamo procedere.

È stata verificata l'attendibilità del lavoro fatto da parte dell'ufficio di segreteria, non avevamo dubbi, però era giusto che questo riscontro fosse fatto in maniera pubblica, in presenza degli scrutatori, in presenza di tutti i consiglieri che potevano tranquillamente assistere e anche in presenza delle stesse telecamere che riprendono in diretta tutto il lavoro fatto. Detto questo, invito la nostra collaboratrice Annalisa ad avvicinarsi, così come già concordato, perché anche il silenzio significa che venga condivisa la proposta, avevamo proposto sempre in sede di Consiglio aperto, che venissero sorteggiati non 20 nominativi ma bensì 30. Quindi procederemo al sorteggio di 30 nominativi, i primi 3 nominativi saranno i revisori dei conti, qualora lo accettassero, per i prossimi 3 anni del nostro Comune.

Procediamo con la prima lettura, quindi i primi 3 saranno nominati revisori. Alla fine dei 30 nominativi sorteggiati metteremo in votazione tutti e 30 i nominativi.

Ganci Filippo, Comune di Aidone provincia di Enna; Maraventano Antonino; Marchese Ferdinando, Comune di Agira provincia di Enna.

Adesso procediamo con gli altri nominativi. Gennuso Nicola Alessio, Comune di Gela; Trifirò Salvatore, Comune di Barcellona Pozzo di Gotto; Campo Giacomo Damiano, Comune di San Donà di Piave; Castronovo Rossano, Comune di Grotte; Cognata Giuseppe, Comune di Paceco; Tumminello Antonio; Pappalardo Fanino; Castagna Francesco Paolo, Comune di Palermo; Merillo Antonino; Carrubba Maria; Dalleo Gloria Giuseppa; Fiasconaro Giuseppe; Gioviale Pietro; Ferraro Annalisa; Genovese Palma Rita; D'Angelo Vincenzo;

Sciacchitano Antonino; Cumbo Alessandra; Cittadino Calogero; Bruno Vincenzo; Pedalino Giuseppe; Grillo Gaspare; Blancato Carmelo; Perrone Stefano; Mazzola Francesca; Calabrese Maria; Sammatrice Salvatore.

Procederemo adesso alla lettura di tutti e 30, in ordine di sorteggio. Gangi Filippo; Maraventano Antonino; Marchese Ferdinando sono i tre revisori contabili che, qualora accettassero l'incarico, accompagneranno il Comune di Marsala in questo gravoso ruolo.

Gennuso Nicola Alessio; Trifirò Salvatore; Campo Giacomo Damiano; Castronovo Rossano; Cognata Giuseppe; Tumminello Antonio; Pappalardo Fanino; Castagna Francesco Paolo; Merillo Antonino; Carrubba Maria; Dalleo Gloria Giuseppa; Fiasconaro Giuseppe; Gioviale Pietro; Ferraro Annalisa; Genovese Palar Rita; D'Angelo Vincenzo; Sciacchitano Antonino; Cumbo Alessandra; Cittadino Calogero; Bruno Vincenzo; Pedalino Giuseppe; Grillo Gaspare; Blancato Carmelo; Perrone Stefano; Mazzola Francesca; Calabrese Maria; Sammatrice Salvatore. Questi sono i 30 nominativi che sono stati estratti.

A questo punto procediamo con la votazione dell'atto deliberativo, così come integrato dai 30 nominativi sorteggiati e i 3 componenti primi sorteggiati, che costituiscono componenti del collegio dei revisori contabili, per il triennio 2018 - 2021 del Comune di Marsala. Successivamente votiamo l'immediata esecutività. Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione l'atto deliberativo di nomina dei revisori contabili, così come sorteggiati. Per appello nominale, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 8 Consiglieri: Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione, sulla nomina dei revisori contabili 22 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12. La proposta deliberativa viene approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli su 22 votanti.

Adesso procediamo alla votazione sull'immediata esecutività dell'atto deliberativo. Se stiamo un po' attenti, votiamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Siamo 22 presenti, 22 voti favorevoli. Quindi stessa votazione della precedente. Per alzata e seduta prendono parte alla votazione, 22 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12. L'immediata esecutività viene approvata con 22 voti favorevoli su 22 presenti.

Se c'è qualche collega Consigliere, che da questo momento volesse fare qualche comunicazione, ha la facoltà. Se non c'è nessuno che vuole intervenire, procedo alla chiusura dei lavori. Colleghi, premesso che c'è una seduta convocata per mercoledì 14, iniziamo mercoledì 14 con le comunicazioni. Detto questo, considerata l'ora tarda, sciogliamo la seduta. Una buona serata a tutti, la seduta è sciolta.